

Comunità in Dialogo

BOLLETTINO DELLA PARROCCHIA DI FORNOVO DI TARO

PASQUA 2012

Ho scoperto l'infinita bontà del tuo cuore ferito.

Da questa ferita fatta dal soldato sulla croce, sgorga ancora un fiume immenso che purifica ogni cosa sul suo cammino. Ho avuto sete del tuo amore, tu mi hai appagata.

Questa mattina, poi, tu mi hai riconciliata con te attraverso il sacramento del perdono...

Ho contemplato l'acqua, il cielo e la terra. Ero pienamente felice.

Ero la Figlia di Sion che esulta di gioia, ardevo d'amore per te e ho esclamato: Ti amo!

Mi ama, lo amo, è meraviglioso! Fratelli e sorelle, pregate perché la mia piccola fonte, così fragile ancora, non si inaridisca.

Che resti sempre come una piccola immagine del fiume di amore di Gesù, che mi ama e che vi ama come un padre che può amare i suoi figli.
(Cristina, 11 anni).

Mamma, sai la buona notizia?
Gesù è ri-vivo... e per sempre!
(Pietro, 7 anni)

Caro Gesù, oggi la mamma mi ha detto che Tu oggi muori e io sono molto triste perché sempre quando muore una persona che io gli voglio bene io sono triste. Però domenica è Pasqua e Tu risorgi e questo è bello perché Tu non muori per sempre.

Dopo vai a vivere in cielo. Un giorno anche la nonna viene in cielo e io sarò triste perché muore, ma poi sono felice perché è in cielo con Te.
(Cristina, 7 anni)

Siamo contenti che tu sia risorto, perché possiamo credere in te e parlare di te. (Barbara, 10 anni)

La catechista parla con i bambini.

- Allora, chi ci farà entrare nel Regno di Dio?
- Gesù, con l'amore.
- Ma che vuol dire? Dove Gesù ha mostrato il suo amore per noi?
- Sulla croce! *(dopo un momento di silenzio)*

Ah sì, è così! È Gesù che ha la chiave. Ci fa entrare nel Regno aprendo la porta con una chiave... e questa chiave è la croce!

"Iesùs Christòs nika". Gesù Cristo vince.

"Gesù il Nazareno, il Crocifisso, è risorto!" (Marco 16,6).
È il grido di vittoria pasquale sulla morte, che dal sepolcro risuona per il mondo intero. L'annuncio incredibile del Crocifisso risorto è la "buona notizia", che dà origine al "vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio" (Marco 1,1).

Gesù, quando faccio il chierichetto, voglio farlo solo per te, Signore!
(David, 9 anni)

Ciò che fa credere è la croce, ciò in cui crediamo è la vittoria della croce.
(Pascal, filosofo)



Maria Chiara, quattro anni,
va verso la maestra (non molto credente):

- Conosci Gesù?
- Perché?
- Sai, ti ama!

Gesù, sei la primavera del nostro cuore.
(Elena, 6 anni)

Il deserto di Dio è come una rosa rossa:
noi siamo i petali
e Gesù è il seme, il sole e l'amore.
(Laura, 7 anni)

Mi chiedo perché al sepolcro di Cristo
ci siano le pie donne e non ci siano i pii
uomini!
(Gerald, 6 anni)

Mamma: - Se non sei bravo, ti lascio solo
in camera.

Vincenzo (7 anni): - Ma no, mamma, non
mi lasci solo, sto con Gesù!

Pasquale, cinque anni, bacia le mani e i piedi
deformati di una persona anziana.

La mamma gli chiede cosa sta facendo.
"Lo bacio perché ha i piedi e le mani come
quelli di Gesù".

Chi venera veramente la passione del Signore
deve guardare Gesù crocifisso così bene
con gli occhi del cuore
da riconoscere la propria carne nella sua.
(San Leone Magno)

*La Pasqua è una miniera di diamanti. Nel
nuovo respiro di Gesù risorto ogni credente
ritorna alla vita e ogni respiro diventa
preziosissimo. Le intuizioni dei bambini, di
cui abbiamo riportato solo qualche piccolo
assaggio, ci ricordano che la fede non è solo dei
grandi teologi, ma è accessibile a tutti i cuori
assetati di rapporti umani. È così che Gesù si
è fatto incontro alle attese più profonde
dell'uomo. Il suo amore sconfinato lo ha reso
povero di tutto perché anche i più poveri e i
più piccoli e gli esclusi si sentissero attratti da
lui. Questo amore è così forte che ha vinto la
morte: un soffio potente che attira anche tutti
noi, che possediamo sempre troppo (e non solo
in termini di cose materiali), a spogliarci
progressivamente di ogni impedimento, per
innescare relazioni vere e condividere il semplice
amore.*

Buona Pasqua. Don Mario.



Papa Benedetto XVI

In preparazione alla Settimana Santa, venerdì
30 marzo, la nostra comunità ha avuto
l'occasione di meditare e gustare bellissimi
canti a più voci, eseguiti dal coro misto Città
di Parma, di veramente alta qualità. Direttore
del coro, il maestro Simone Campanini,
organista della Cattedrale.

Per la riflessione personale, riproponiamo
uno dei testi, del poeta quattrocentesco
Leonardo Giustiniani. La musica, recente,
è di Bruno Bettinelli.

*O Jesu dolce, o infinito amore,
inestimabil dono.*

*Misero me chi sono che da te fuggo
e Tu mi segui ognora;
per qual mio merito, Signor mio benigno,
o per qual mia bontà
sì largamente nel mio cuor maligno
spandi la tua pietà?*

*L'anima mia che sempre offeso t'ha
sì dolcemente chiami.*

*Or mi par ben che m'ami
come buon padre e non come Signore.*

L'Anno della Fede

Il S. Padre Benedetto XVI ha indetto un *Anno della fede*. L'11 ottobre 2011 ha scritto una lettera ("La porta della fede") nella quale invita tutti i cattolici a preparare questo anno speciale. Esso avrà inizio l'11 ottobre 2012, nel cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II, e terminerà il 24 novembre 2013, nella solennità di Gesù Cristo Re dell'Universo. Questo anno sarà un'occasione propizia per tutti i fedeli, per tornare alle radici: la nostra fede è prima di tutto l'incontro con una Persona – Gesù Cristo – che dà alla vita nuovi orizzonti e permette di prendere direzioni decisive. La fede in Gesù morto e risorto è un dono da riscoprire, da coltivare, da testimoniare. Sarà anche l'occasione per riprendere in mano

il catechismo, in particolare il Credo, l'antichissima professione della fede cristiana. Il Signore conceda a ciascuno di noi di vivere la bellezza e la gioia di essere cristiani.

La (futura) Nuova Parrocchia

Occorrerà ancora tempo e pazienza per arrivare ad una definizione ufficiale di questa nuova struttura pastorale: la Nuova Parrocchia. Con essa si cercherà di coordinare la vita cristiana nel territorio compreso entro i confini delle attuali parrocchie di Fornovo, Oriano, Piantonia, Ramiola, Respiccio, Riccò, Rubbiano. Anche se non abbiamo ancora direttive "stringenti", il Vescovo incoraggia tutti a cercare con decisione le iniziative adatte per cominciare. Noi tre parroci (Don Ivo, P. Raoul, Don Mario) ci siamo già incontrati più volte e con l'aiuto di Dio pensiamo di essere in buona sintonia. Ora abbiamo deciso di promuovere incontri tra i Consigli pastorali, con l'obiettivo di diffondere sempre più tra tutti i fedeli la mentalità dell'unità: "Che siano un cuore solo e un'anima sola". Obiettivo tutt'altro che semplice, ma assolutamente possibile, è la volontà stessa di Gesù: "Padre, ti prego perché tutti siano una sola cosa, come tu, Padre, sei in me e io in te" (Giovanni 17,21). Lo Spirito Santo ci illumini e ci aiuti a gettare i ponti necessari tra il Ceno, il Taro e lo Sporzana...

Scuola d'Infanzia "Don Tarasconi"

Accanto alla foto del fondatore Don Lodovico Tarasconi, posta nel corridoio dell'asilo, troverà presto la sua collocazione anche una foto di Mons. Giuseppe Malpeli, ri-fondatore, deceduto il 18 settembre 2011. È stata la sua enorme tenacia e le sue non comuni capacità organizzative a condurre in porto il totale rifacimento dell'edificio, così come lo vediamo

oggi. Tutti, comunità, famiglie, personale, dobbiamo a lui una grande riconoscenza, se oggi questa struttura può ospitare ben 150 bambini, provenienti da tutto il territorio. E dovrà essere un serio impegno di tutti continuare in modo responsabile questa preziosissima opera. Un grazie particolare come sempre alle Suore Luisa e Gaetana, e a tutta l'équipe gestita ora dal dr. Fabrizio Piazza. Dalla fine di febbraio è lui che ha sostituito Massimo Zanichelli, che ringraziamo ancora di cuore per il suo servizio triennale, attento, premuroso ed efficace.

Oratorio

Sono già avviati i preparativi del GREST, che per tradizione a Fornovo si svolge nelle due settimane subito dopo la fine delle scuole. Intanto proseguono le normali attività del progetto settimanale: eliminata la suddivisione per età, ogni giorno dalle 15 alle 18 l'oratorio propone varie attività educative. Dai giochi (c'è anche il maestro di ping-pong per chi vuole imparare) al doposcuola del giovedì con l'aiuto di alcuni volontari; dall'ACR il sabato con i suoi educatori, alle attività teatrali del martedì con il gruppo ArtistiPerCaso; dal catechismo la domenica mattina alla presenza sempre più frequente dei bambini della scuola materna. Invitiamo come sempre tutti i ragazzi a frequentare le attività dell'oratorio, dove si può imparare a crescere in amicizia soprattutto con il gioco e accettando le regole del buon comportamento e del rispetto di ciascuno. Ci aspettiamo di continuare a migliorare, anche con l'arrivo di altre proposte, iniziative, collaborazioni.

Giardino e parco giochi

È stata rinnovata nel mese di marzo la Convenzione tra la Parrocchia e il Comune di Fornovo "per la gestione di area parrocchiale destinata a giardino". Da anni, la Parrocchia ha messo a disposizione gli spazi retrostanti la canonica fino ai campi da gioco dell'Oratorio, sistemandoli con la collaborazione del Comune. Come dice la Convenzione, l'area è organizzata a "giardino completo di impianto di irrigazione e fontanella, aree verdi sistemate ad aiuole, panchine per sosta e riposo ed area attrezzata con giochi per bambini". "Scopo dell'intervento eseguito è quello di mettere la struttura realizzata a disposizione di tutti i cittadini con lo scopo di favorirne l'uso, in particolare, da parte di fasce più deboli, quali gli anziani, le famiglie, le madri con bambini e i disabili".

Purtroppo, occorre dire che in questi anni lo scopo è stato spesso frustrato dall'uso improprio degli spazi, del verde e degli stessi giochi dei bambini... Nonostante i numerosi cestini portarifiuti, si vedevano sparsi qua e là sacchetti di plastica, lattine, carte, confezioni vuote, bottigliette e... anche prodotti organici lasciati da cani a passeggio. Non manca chi nei giorni di mercato getta liquidi residui "bruciando"



Tuttiinsieme 2011 -2012. Bambini e Personale della Scuola d'Infanzia "Don Tarasconi"

piantine e fiori vicino al cancelletto d'ingresso. Ragazzini in bicicletta fanno ciclocross in mezzo alle aiuole, squadrette improvvisate (c'è persino qualche adulto) si "allenano" a calcetto... e ne hanno già fatto le spese una Madonna (che la generosità di qualche persona buona ha provveduto a sostituire, e che durerà... fino a quando?) e soprattutto il *Cristo coi bambini*, la bella opera in ceramica del fornovesi Paolo Serenellini, che occupa la parete esterna della Sala della Comunità e che sarà un'impresa restaurare. Per non parlare dei graffiti per nulla artistici che lordano le stesse pareti, le tapparelle, la fontanella, le panchine, i giochi. Discorso urgente poi è quello della sicurezza: recinzioni abbattute o piene di aperture sulla scarpata della ferrovia, presenze notturne specialmente in estate...

Tutto questo esige numerosi interventi di restyling, dove sarà possibile. In primo luogo è in progetto – sempre con la collaborazione del Comune - un muretto di protezione sulla trincea della galleria ferroviaria. È allo studio il potenziamento della rete di video-camere predisposta dal Comune nelle zone adiacenti, per dare specifica visione anche sul giardino e sul parco. Si rinnoveranno i cartelli, con gli orari di apertura e chiusura e altre indicazioni normative. Già sono all'opera i volontari dell'Auser che alcuni giorni alla settimana si impegnano nelle pulizie. E i risultati si vedono. Sarebbe poi auspicabile che qualche ditta o attività fornovesi o persone private si mettano una mano sul cuore contribuendo a sostituire, ad esempio, i giochi rotti o inservibili con nuovi giochi oppure per il restauro dell'opera di Serenellini o per fornire miglioramenti al verde... Ma se il restauro non riguarderà anche la correttezza di chi utilizza quest'area, il deterioramento sarà inevitabile e i problemi ricominceranno daccapo.

I luoghi e gli spazi comuni, anche questi che sono messi a disposizione dalla comunità

parrocchiale, sono un bene prezioso e possono essere occasioni felici di rapporti umani, di incontro, di rispetto reciproco.

Cisa 2012

Il Comitato Cisa si è riunito per impostare l'estate di questo anno.

Per aprire ancora la casa, è necessaria sempre la collaborazione di molte e svariate persone: dai responsabili dei turni, agli animatori, al prete, alle cuoche... Sono già all'opera gli incaricati per ottenere i permessi secondo tutte le norme richieste, per garantire sicurezza e serenità ai ragazzi e ai genitori che li affidano a noi. E poi... in pista!

Ci organizziamo come l'anno scorso, con variazioni dovute all'annuale presenza della fiera di Fornovo:

- 1) **Dal 27 al 30 giugno**
Quattro-giorni dei bambini e ragazzi che hanno ricevuto i sacramenti: Confessione, Comunione, Cresima.
- 2) **Dal 1 al 10 luglio**
Turno della III e IV elementare
- 3) **Dal 11 al 20 luglio**
Turno della V elementare e I media
- 4) **Dal 21 al 30 luglio**
Turno della II e III media
- 5) **Dal 8 al 18 agosto**
Turno delle Superiori
- 6) **Fino al 27 agosto**,
la casa rimane a disposizione per famiglie, con finalità formative e dietro precisi accordi
- 7) **Il 29 agosto**,
festa della Madonna della Guardia, la casa è occupata dagli organizzatori della festa. Nei giorni successivi si procede alla chiusura.

Iscrizioni aperte dopo Pasqua presso l'oratorio: contattare Claudia, dal martedì al venerdì, ore 18-19, tel. 3470713811.

Si può contattare anche la segreteria parrocchiale (Carlo).

Il territorio della (futura) Nuova Parrocchia



FORNOVO
Assunzione di Maria Vergine



RICCO'
S. Giovanni Battista



RAMIOLA
S. Maria della Mercede



RESPICCIO
Santa Maria Maddalena



ORIANO
S. Giovanni Battista



PIANTONIA
San Michele Arcangelo



RUBBIANO
Santi Antonino e Fermo MM.